Sanremo: la manifestazione dal 5 al 15 aprile

Una Mostra internazionale per rilanciare la floricoltura

Particolarmente attesa la partecipazione dell'Olanda, una delle principali concorrenti dell'Italia nel settore - Tra le iniziative collaterali l'esposizione dei gioielli di Bulgari

Sanremo, 18 gennaio.

Sanremo sarà la sede, dal 5 al 15 aprile prossimo, di una grande mostra floricola a partecipazione internazionale. Si chiamerà «Sanremo 74» e avrà come scopo principale il rilancio commerciale della floricoltura ligure. L'annuncio è stato dato dall'assessore Angelo Anaverto, il «mago» della rassa, nel corso di una conferenza stampa. I vari stands saranno allestiti nel magnifico parco di villa Hermond. A villa Nobel si svolgeranno manifestazioni collaterali con la partecipazione di noti gioiellieri italiani e francesi. Hanno già confermato la loro presenza Bulgari, di Roma, e Cartier di Parigi. «Nei giorni della mostra — ha dichiarato l'assessore Anaverto — sono previste quattro rassegne e precisamente Fiori e gioielli», "Fiori e vini" "Fiori e moda" e "Fiori e francobolli".

Dal punto di vista commerciale molto attesa è la partecipazione dell'Olanda, diretta concorrente nei mercati d'Europa della produzione floricola italiana.

I motivi di una crisi

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 18 gennaio.

Tiro a bersaglio sui garofani a Sanremo. I colpi arrivano da tutte le parti, l'impero della floricoltura ligure vacilla. Ma produttori, commercianti ed esportatori nella grande maggioranza non si avvedono del pericolo o non sembrano farci caso.

O forse sono sicuri di essere ancora i più forti? I sanremesi dicono: «*Abbiamo più di 100 anni di esperienza, non temiamo la concorrenza dei produttori del Sud, né i capricci dei fitosanitari tedeschi*». Che cosa sta accadendo nella floricoltura? Il settore è turbato da parecchie preoccupazioni malgrado l'ottimismo di alcuni. Innanzitutto la concorrenza, improvvisata e quindi più deleteria dei nuovi coltivatori sardi, siciliani, del Napoletano e di Terlizzi.

Afferma il vicepresidente dell'Associazione nazionale coltivatori esportatori fiori (Ancef) dott. Barchi: «*La Liguria con 5 mila ettari di superficie coltivata, produce ancora il 60 per cento dei fiori italiani. C'è una domanda crescente su tutti i mercati, compreso quello italiano che pure è al penultimo posto della graduatoria europea. Ridurre le colture potrebbe essere quindi un grosso errore, anche se per la sopravvivenza e il rilancio della floricoltura è sempre più urgente una politica programmata, deve essere sincronizzato il collegamento tra produzione e vendita, la lotta antiparassitaria estesa a tutto il territorio, potenziata la ricerca genetica*».

Perché c'è il pericolo di una eccessiva riduzione delle coltivazioni? I produttori dicono: «*L'immigrazione meridionale ha dato un contributo notevole alla nostra espansione. Ma in pochi anni, com'era prevedibile, sono passati dal ruolo di braccianti a quello della coltivazione in proprio. Oggi la manodopera è introvabile, parecchi sono tornati al Sud e hanno sviluppato in quelle terre (con aiuti della Cassa del Mezzogiorno e i nuovi sistemi d'irrigazione) analoghe attività*».

Nel Meridione la floricoltura cresce in modo disarmonico. Non sono state fatte preventive indagini di mercato. Tutti coltivano garofani, mentre sarebbe più opportuno produrre rose, gladioli, strelitzie. «Ciò che è peggio — dicono all'Ancef — *i garofani del Sud causano un grave squilibrio tra domanda e offerta. Nel settembre scorso il prezzo del fiore è crollato a una lira. Dal punto di vista dell'esperienza commerciale sardi, siciliani e pugliesi sono ancora ai primordi. La loro presenza sui mercati tedeschi crea disordine, si avvertono addirittura sintomi di discredito sul mercato europeo*.

Perché? Dicono i sanremesi: «*Non si va alla cieca nelle grandi città tedesche con camion pieni di fiori. In questo modo si viene inevitabilmente presi in trappola, bisogna vendere a qualsiasi prezzo. Quest'errore è stato nella passata stagione ancora più imperdonabile se si pensa che la rivalutazione del marco offriva agli esportatori possibilità eccezionali*».

Ma la concorrenza del Sud non basterebbe da sola a impensierire i floricoltori liguri. Il mercato di Sanremo ha ancora il privilegio di essere il più attrezzato e attivo del settore. «*Anche dal Meridione — sostengono gli esportatori — s'deve passare per Sanremo. E' qui che s'effettua la domanda europea. Il valore della nostra esportazione è di 30-40 miliardi. E' in questo periodo invernale che si misura la forza commerciale. Siamo rimasti gli unici produttori, il garofano è a 150 lire. In Olanda la scarsità di carburanti lascia le serre al freddo, la Spagna e il Napoletano sono quasi scomparsi di scena per il persistere del maltempo*.

Il pericolo maggiore viene ora da doganieri e agenti fitosanitari. La larva del «tortrix», il parassita dei fiori, è sempre in agguato. Nel '73 sono state scartate 20 mila casse di garofani (tre treni pieni). Se oltre alla lotta ai parassiti s'inasprisce anche il controllo sulla qualità, saranno più i treni scartati di quelli che giungono a destinazione.

«Gli inglesi sono più tolleranti — spiegano all'Ancef — ma a Basilea i floricoltori hanno il coppio al collo. Qualche tempo fa è stato fatto un controllo di qualità sul prodotto italiano. L'80 per cento ha accusato gravi difetti: vi erano macchie di residui antiparassitari, mancanza di diciture nei mazzi e nelle casse, difformità di lunghezza nei verde ornamentale».

Il finimondo è scoppiato dopo l'ultimo controllo a Basilea. E' stato esaminato un mazzo di «verde asparagus» di 54 pezzi: 22 erano di dimensioni inferiori a 30 centimetri, 15 di 30 cm, 10 tra i 40 e 50 cm, 7 oltre i 60 cm. Poi sono stati aperti 40 cesti di garofani extra e 48 di prima qualità. Gli esperti li hanno riclassificati: nessuno extra, 9 di prima, 50 di seconda, 29 non accettabili.

Enea Magnoni

Si mascherano i garofani sulla Riviera dei Fiori

Uno sciopero dei fornai per il prezzo del pane

Nella provincia di Imperia - La protesta entro la fine del mese? - Martedì la decisione

Imperia, 18 gennaio.

(b. r.) I fornai della provincia hanno annunciato uno sciopero entro la fine del mese «se non verranno adeguati i prezzi del pane, della farina e delle altre componenti».

La decisione è stata presa, ieri sera, a Diano Marina, nel corso di una riunione cui hanno partecipato i rappresentanti della categoria di Diano Marina, San Bartolomeo, Cervo Ligure, Valle Arroscia, Ventimiglia, Bordighera. I fornai chiedono che il prezzo del pane ordinario, recentemente portato a 235 lire il chilo, sia portato a 310 lire; quello confezionato con farina «OO» dovrebbe essere portato da 340 a 400 lire, mentre i vari tipi di pane all'olio dovrebbero passare da 400 a 450 lire.

Il programma definitivo dell'eventuale azione rivendicativa, dovrà essere stabilito, martedì prossimo nel corso di una assemblea generale che sarà tenuta a Sanremo e che si preannuncia tempestosa. Molti associati rimprovereranno al presidente della categoria, e ai vari consiglieri, «di non avere tenuto conto della situazione degli associati periferici durante le recenti trattative con la prefettura». In effetti, mentre a Sanremo la produzione di pane ordinario del tipo «O» è soltanto marginale, in Valle Arroscia, zona esclusivamente agricola, il prodotto è quasi tutto di tipo ordinario.

Due italiani "fermati" nel Principato di Monaco

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 18 gennaio.

(b. r.) La polizia del Principato di Monaco ha «fermato» due italiani in possesso di un «collier» e di oggetti preziosi dei quali non è ancora stata accertata la provenienza. Sono Mariano Gangemi, 31 anni, nato a Sinopoli e residente a Bordighera, e Francesco Labella, 26 anni, nato e residente a Vibo Valentia.

La squadra mobile della questura di Imperia ha iniziato indagini, in collegamento con la gendarmeria monegasca, per accertare i motivi del viaggio nel Principato dei due e la provenienza degli oggetti preziosi in loro possesso. Dai primi accertamenti è emerso che Gangemi era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Sanremo dovendo scontare due anni di reclusione per reati contro il patrimonio.

La vicenda a Carcare

Tra Comune e religiosi polemiche per un terreno

(Dal nostro corrispondente)

Carcare, 18 gennaio.

(b. b.) Un appezzamento di terreno di 10 mila 500 metri quadrati adiacente all'ex collegio delle Pie di Carcare, è al centro di una vertenza giudiziaria tra il Comune ed i padri scolopi.

Il comune di Carcare che in seguito alla confisca dei beni religiosi è diventato proprietario di tutti i beni dell'Ordine degli scolopi, i quali sono a Carcare dal 1200, ha ceduto alla Cial-Ial il terreno. Ora i religiosi contestano all'amministrazione comunale il diritto di vendita in quanto usufruttuari e reclamano, come contropartita, un congruo indennizzo (circa 5 milioni), più una rendita annua da stabilirsi in base al valore del terreno venduto.

L'area contestata apparteneva alla cappellania di S. Antonio, una confraternita facente parte all'ordine religioso. Alla stessa cappellania appartiene un altro appezzamento di circa 5000 metri quadrati di cui sono rimasti proprietari i padri scolopi. Questo terreno, inserito nel piano regolatore in zona edificabile, è stato venduto ad un privato. Da ciò prende avvio la richiesta d'indennizzo da parte dei religiosi. Essi infatti ritengono che ambedue i terreni dell'ex cappellania non rientrano tra i beni espropriati dallo Stato agli ordini religiosi.

Sul terreno ceduto alla Cial-Ial si sono frattanto iniziati i lavori di scavo per costruire un edificio scolastico destinato ad occupare la scuola di addestramento professionale per lavoratori.

Scarcerato il giornalaio per la rivista "porno"

Genova, 18 gennaio.

Giuseppe Svanoni, 52 anni, genovese, il distributore di giornali arrestato martedì sotto l'accusa di detenzione e commercio di pubblicazioni oscene, è stato scarcerato.

Il sostituto procuratore della Repubblica dotto Mario Sossi, che si occupa del caso, gli ha concesso la libertà provvisoria. Lo Svanoni era stato arrestato dai carabinieri dopo che erano state sequestrate nel suo deposito oltre novemila copie di riviste pornografiche destinate alle edicole. *(Ag. Italia)*

Il "giorno più lungo,, a Sanremo per l'organizzazione del Festival

Sanremo. Dopo oltre 10 ore di trattative la giunta ha deciso di affidare l'organizzazione del Festival canoro al «trio» Elio Gigante (a sinistra), Gianni Ravera e Vittorio Salvetti. Quest'anno la ricerca dell'accordo è stata difficoltosa (Servizio a pag. 7)

Violente polemiche a Diano per un palazzo da demolire

La minoranza accusa il sindaco di voler abbattere l'edificio comunale che potrebbe essere restaurato senza alterare la fisionomia della piazza

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 18 gennaio.

(b. r.) A Diano Marina, una polemica vede di fronte la maggioranza del Consiglio comunale, capeggiata dal sindaco Ricciotti Garibaldi, e dall'altra la minoranza composta da due consiglieri comunisti (Taramasco e Fiori) uniti per l'occasione con il liberale dottor Milesi.

Dice il sindaco Garibaldi: «*Dopo anni di trattative siamo riusciti a concludere con la Banca di Novara un contratto in base al quale l'istituto si è impegnato a demolire la vecchia sede comunale dichiarata pericolante dai tecnici per costruirne una nuova nella quale ambienterà i propri uffici: in compenso la banca cederà gratuitamente al Comune tre dei quattro piani del nuovo palazzo, oltre ad alcuni locali del piano terreno e del seminterrato, e corrisponderà al Comune sessanta milioni di lire*».

La banca si è «*impegnata inoltre*», prosegue ancora il sindaco Garibaldi, «*a demolire le vecchie case lungo via Cavour per restituire il palazzo "Maglione", attuale sede municipale, alla sua dignità di un tempo, rimanendo sempre di proprietà e d'uso del Comune. Vi alloggeremo il comando dei vigili urbani, l'ufficio di collocamento ed altre attività comunali per le quali paghiamo attualmente dei fitti notevoli...*».

Secondo Garibaldi è un contratto che non riserva altro che vantaggi al Comune se si pensa, tra l'altro, che non si dovranno toccare i mille milioni che già il Comune ha raccolto a questo scopo. La somma servirà invece a finanziare l'acquedotto che dovrà portare a Diano Marina, Imperia, San Bartolomeo e Cervo l'acqua del Roja.

L'opposizione della minoranze sarebbe dovuta «*unicamente a motivi elettorali*» perché il palazzo dovrebbe essere terminato nel giro di circa 18 mesi «*quando scadrà l'attuale amministrazione*». «Fra l'altro — conclude il sindaco — *nel nuovo palazzo sarà creato un ampio salone consiliare che potrà essere adibito a luogo di convegno pubblico per manifestazioni, concerti: una attrezzatura turistica che colmerà una grossa lacuna*».

Il Comune è ora in attesa che la Regione approvi la delibera consiliare per firmare il contratto e avviare le opere di costruzione.

La minoranza si oppone alla demolizione del vecchio palazzo comunale perché esso non sarebbe pericolante e potrebbe essere restaurato senza alterare la fisionomia della piazza. Inoltre la minoranza non sarebbe stata tenuta al corrente delle trattative tra Comune e banca e non avrebbe così avuto modo di intervenire per migliorare le clausole ed evitare «sorprese» per il bilancio comunale.

Una pensionata si getta dal quarto piano: morta

(Dal nostro corrispondente)

Pietra Ligure, 18 gennaio.

(s. d.) Un'anziana pensionata milanese, Maria Regalia, di 78 anni, abitante a Pietra Ligure in via della Repubblica 10, si è tolta la vita gettandosi dal quarto piano del residence dove viveva. La donna, da tempo sofferente per un esaurimento nervoso, ha scavalcato il parapetto di una finestra e si è lasciata precipitare nel vuoto.

Farmacie di turno

Genova-Centro: Economia, via Fieschi; piazza Corvetto 29r; piazza Fontane Marose, piazza Raibetta 4r; San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Principe-Di Negro: San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Teatro: Dall'Orso, via Cesarea 2r; Albaro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — San Francesco: Cella, via De Gasperi 24r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — Via Bianco: Pisano, via Cesarea 124r — Via Bianco-Quarto: Pisano, via Cesarea 124r — Sampierdarena: Pedarra, via Cantore 2r — Sampierdarena: Pisano, via XX Settembre 44r; Galleria Mazzini: Galleria Mazzini 49r; Carmelitani: Piazza Rivarola 1r; Via Del Monte: Via Cantore 11r

Cornigliano: Cornigliano, piazza Colonia 5r; Sestri Ponente: Sestri Ponente, via Cassinis 22r — Voltri: Voltri, via Gallo 42r — Carignano: Bonacini, via Cesarea 2r — Principe-Di Negro: San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Teatro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — Albaro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — San Francesco: Cella, via De Gasperi 24r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — Via Bianco: Pisano, via Cesarea 124r — Via Bianco-Quarto: Pisano, via Cesarea 124r — Sampierdarena: Pedarra, via Cantore 2r — Sampierdarena: Pisano, via XX Settembre 44r; Galleria Mazzini: Galleria Mazzini 49r; Carmelitani: Piazza Rivarola 1r; Via Del Monte: Via Cantore 11r

Cornigliano: Cornigliano, piazza Colonia 5r; Sestri Ponente: Sestri Ponente, via Cassinis 22r — Voltri: Voltri, via Gallo 42r — Carignano: Bonacini, via Cesarea 2r — Principe-Di Negro: San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Teatro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — Albaro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — San Francesco: Cella, via De Gasperi 24r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — Via Bianco: Pisano, via Cesarea 124r — Via Bianco-Quarto: Pisano, via Cesarea 124r — Sampierdarena: Pedarra, via Cantore 2r — Sampierdarena: Pisano, via XX Settembre 44r; Galleria Mazzini: Galleria Mazzini 49r; Carmelitani: Piazza Rivarola 1r; Via Del Monte: Via Cantore 11r

Cornigliano: Cornigliano, piazza Colonia 5r; Sestri Ponente: Sestri Ponente, via Cassinis 22r — Voltri: Voltri, via Gallo 42r — Carignano: Bonacini, via Cesarea 2r — Principe-Di Negro: San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Teatro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — Albaro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — San Francesco: Cella, via De Gasperi 24r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — Via Bianco: Pisano, via Cesarea 124r — Via Bianco-Quarto: Pisano, via Cesarea 124r — Sampierdarena: Pedarra, via Cantore 2r — Sampierdarena: Pisano, via XX Settembre 44r; Galleria Mazzini: Galleria Mazzini 49r; Carmelitani: Piazza Rivarola 1r; Via Del Monte: Via Cantore 11r

Cornigliano: Cornigliano, piazza Colonia 5r; Sestri Ponente: Sestri Ponente, via Cassinis 22r — Voltri: Voltri, via Gallo 42r — Carignano: Bonacini, via Cesarea 2r — Principe-Di Negro: San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Teatro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — Albaro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — San Francesco: Cella, via De Gasperi 24r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — Via Bianco: Pisano, via Cesarea 124r — Via Bianco-Quarto: Pisano, via Cesarea 124r — Sampierdarena: Pedarra, via Cantore 2r — Sampierdarena: Pisano, via XX Settembre 44r; Galleria Mazzini: Galleria Mazzini 49r; Carmelitani: Piazza Rivarola 1r; Via Del Monte: Via Cantore 11r

Cornigliano: Cornigliano, piazza Colonia 5r; Sestri Ponente: Sestri Ponente, via Cassinis 22r — Voltri: Voltri, via Gallo 42r — Carignano: Bonacini, via Cesarea 2r — Principe-Di Negro: San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Teatro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — Albaro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — San Francesco: Cella, via De Gasperi 24r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — Via Bianco: Pisano, via Cesarea 124r — Via Bianco-Quarto: Pisano, via Cesarea 124r — Sampierdarena: Pedarra, via Cantore 2r — Sampierdarena: Pisano, via XX Settembre 44r; Galleria Mazzini: Galleria Mazzini 49r; Carmelitani: Piazza Rivarola 1r; Via Del Monte: Via Cantore 11r

Cornigliano: Cornigliano, piazza Colonia 5r; Sestri Ponente: Sestri Ponente, via Cassinis 22r — Voltri: Voltri, via Gallo 42r — Carignano: Bonacini, via Cesarea 2r — Principe-Di Negro: San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Teatro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — Albaro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — San Francesco: Cella, via De Gasperi 24r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — Via Bianco: Pisano, via Cesarea 124r — Via Bianco-Quarto: Pisano, via Cesarea 124r — Sampierdarena: Pedarra, via Cantore 2r — Sampierdarena: Pisano, via XX Settembre 44r; Galleria Mazzini: Galleria Mazzini 49r; Carmelitani: Piazza Rivarola 1r; Via Del Monte: Via Cantore 11r

Cornigliano: Cornigliano, piazza Colonia 5r; Sestri Ponente: Sestri Ponente, via Cassinis 22r — Voltri: Voltri, via Gallo 42r — Carignano: Bonacini, via Cesarea 2r — Principe-Di Negro: San Giovanni, via Pre 192r; Circonvallazione a Monte: Bruno, Borzoli via Cornigliano 20r — Teatro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — Albaro: Dall'Orso, via Cesarea 2r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — San Francesco: Cella, via De Gasperi 24r — San Martino-Borgoratti: San Rafaele, corso F. Cavalli 210r — Via Bianco: Pisano, via Cesarea 124r — Via Bianco-Quarto: Pisano, via Cesarea 124r — Sampierdarena: Pedarra, via Cantore 2r — Sampierdarena: Pisano, via XX Settembre 44r; Galleria Mazzini: Galleria Mazzini 49r; Carmelitani: Piazza Rivarola 1r; Via Del Monte: Via Cantore 11r

IMPERIA — Massabò, via Cascione (dal Ginelli, via Belgrano 23.

DIANO MARINA — Scialfi, corso Garibaldi 13.

RAPALLO — Internazionale, piazzale Partenze.

SANTA MARGHERITA — Internazionale piazza Martiri della Liberta.

CANOGLI — Amicia, via della Repubblica.

guadagnare molto

- In questi anni gli elaboratori elettronici sostituiranno molto personale in tutte le aziende. E' necessario specializzarsi in campi ricercati subito specializzati!
- Approfittatene subito per frequentare GRATUITAMENTE un corso per "Operatori MECCANOGRAFICI" oppure il corso per "Tecnici PROGRAMMATORI di Elaboratori Elettronici"
- UNICA scuola in provincia dotata di PERFORATRICI ELETTRONICHE alfanumeriche superautomatiche CE P.112 ed IBM 029/A12.
- I corsi sono continui: diurni-serali - DURATA: 4 mesi - Ammissione: licenza media - Prenotazione: gg. 15-20.
- Nessuna specializzazione offre migliori prospettive di guadagno: in pochi mesi potrete raddoppiare i Vs. ricavi!

SANREMO
Via Nuvoloni, 6 tel. 0184/85084

L'episodio banditesco nel pieno centro di Genova

Marito e moglie sono sequestrati in casa da tre giovani rapinatori

Le vittime legate e chiuse in una stanza - I banditi sono fuggiti con un milione e con gioielli

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 18 gennaio.

(p. l.) Fulminea rapina, questa sera, in via Palestro, nella zona residenziale: tre banditi armati di pistola sono entrati in un alloggio, hanno legato i proprietari richiudendoli poi in una camera. Le vittime sono: Attilio Carracciolo, 81 anni e la moglie, Teresa di 72.

Racconta l'uomo: «*Verso le 20, stavamo cenando quando hanno suonato alla porta. Ho aperto e sul pianerottolo c'erano tre giovani: erano piccoli di statura, indossavano cristoni giubbotti e parlavano in meridionale. Avevano la pistola in pugno me l'hanno puntata al petto e spinto in casa. In quel momento è arrivata anche mia moglie, ha visto la scena, è stata colta da choc*».

I banditi si sono precipitati nell'alloggio, hanno chiuso la porta e prima che il Caracciolo potesse fare qualcosa, l'hanno legato e imbavagliato. «*Se stai buono non ti faremo del male* — gli hanno detto — *entra in soggiorno e non ti muovere*». Stessa sorte è toccata alla donna, ma poiché era in preda a malore, i banditi l'hanno fatta sedere su un divano.

Ritrovati soli i tre hanno rovistato in tutte le camere mettendo a soqquadro i mobili e le suppellettili. In un cassetto c'era quasi un milione in contanti che i banditi hanno preso assieme ad alcuni gioielli poi sono fuggiti, silenziosamente. Nessuno della casa si è accorto di quanto è accaduto.

Mezz'ora dopo, Attilio Caracciolo è riuscito a slegarsi e ha telefonato alla polizia. Ha fatto una precisa descrizione dei banditi ma le battute nella zona sono rimaste senza esito.

Scontro di camion a Imperia: due feriti

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 18 gennaio.

(b. r.) Due persone sono rimaste ferite gravemente questo pomeriggio in un incidente stradale avvenuto in via Scarincio, nella zona portuale. Verso le 16,45 un camioncino guidato da Giuseppe Garoni, 40 anni, abitante a Imperia, via Cascione 150, ambulante, è andato a cozzare violentemente contro un camion francese posteggiato.

Dai rottami del camioncino, che era rimasto incastrato sotto il veicolo francese i militari della Croce rossa e i vigili del fuoco hanno estratto Anna Gesugrande, 46 anni, residente a Imperia, via Montello e il marito Luciano Moltalbano, 54 anni, che andavano a fianco di Garonni. Gravi le condizioni di Moltalbano ricoverato in stato di choc per trauma addominale e per il quale la prognosi è riservata; la Gesugrande, che ha riportato la frattura della spalla guarirà in 40 giorni.

Si uccide gettandosi dalla finestra del S. Paolo

Savona, 18 gennaio.

(s. ch.) Una donna di 77 anni, Maria Negrello, abitante a San Giuliano Milanese, si è suicidata questa sera lanciandosi da una finestra dell'ospedale San Paolo, dove era ricoverata. La donna si trovava da pochi giorni in un letto del reparto medicina per cui erano state disposte delle cure particolari.

Poco prima delle 22,30, quando le luci dei reparti erano già state spente, la Negrello si è alzata, ha raggiunto una finestra che sporge sulla centralissima piazza Mazzini e si è gettata nel vuoto. La povera vittima, dopo un volo di una decina di metri è finita sul marciapiede sottostante, a pochi passi da alcune persone che stavano recandosi alla farmacia dell'ospedale. E' deceduta sul colpo.

IMPERIA — Alla civica galleria d'arte «Il rondò» sopra fino al 27 gennaio il pittore Hector Zablach Vallejos, esiliato dal Cile dopo i recenti avvenimenti politici: sono olii che rappresentano figure, panorami, nature morte.

Forse saranno affittati i cantieri di Pietra

Incontro a Genova tra il Consiglio di fabbrica, sindacati, Cepi e Regione - Due milioni per la mensa

Pietra Ligure, 18 gennaio.

(s. d.) E' stato definito positivo dal consiglio di fabbrica dei cantieri navali di Pietra Ligure e dalle organizzazioni sindacali l'incontro avuto stamane a Genova con i rappresentanti della Cepi e della regione Liguria alla presenza del giudice delegato del tribunale di Genova, dottor Viale, e del curatore fallimentare dottor Olivari.

L'ente statale, infatti, si è dichiarato disposto a presentare entro una decina di giorni un'offerta finanziaria per assumere in affitto l'azienda fallita. Il provvedimento avrebbe il duplice scopo di accelerare i tempi di ripresa produttiva del cantiere e di permettere la concessione della cassa integrazione guadagni per i 266 dipendenti senza stipendio dal primo dicembre scorso.

Anche il consiglio comunale di Pietra Ligure, radunatosi ieri sera in seduta straordinaria, ha deciso di intervenire a favore dei lavoratori rimasti disoccupati stanziando due milioni di lire a titolo di sussidio per la mensa aziendale, che prosegue l'attività dato che le maestranze sono sempre riunite in assemblea permanente nel locale. Il consiglio comunale ha inoltre incaricato la giunta di reperire nel bilancio preventivo del 1974 altri tre milioni per un eventuale secondo contributo ai dipendenti del cantiere.

Analoga iniziativa dovrebbe essere presa anche dai centri vicini nel corso di un'imminente riunione di sindaci dei comuni del comprensorio. In un ordine del giorno inviato alle autorità il consiglio comunale rileva che «*l'attendismo della classe dirigente ha portato il cantiere pietrese alla drammatica situazione attuale*» e richiede al governo «*l'immediata realizzazione degli impegni assunti nell'accordo: il mantenimento dei due centri produttivi di Pietra Ligure e di Genova, la totale riassunzione delle maestranze, la garanzia di continuità dei salari e la salvaguardia delle anzianità*».

CAIRO MONTENOTTE — I dipendenti della Montedison di San Giuseppe e di Cairo Montenotte hanno scioperato per una giornata. L'astensione dal lavoro è stata decisa dai sindacati in ordine alla vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. La percentuale degli astenuti è stata alta.

Albenga: domani si decide sul bilancio di previsione

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 18 gennaio.

(g. m.) Il bilancio di previsione per il 1974 verrà discusso dal Consiglio comunale di Albenga nella riunione di domenica mattina, 20 gennaio.

Il documento venne bocciato dal Consiglio alla prima presentazione, con 15 voti contrari e 14 favorevoli. In quell'occasione aveva dovuto assentarsi l'assessore Ennio Balloni, un amministratore eletto in una lista indipendente ma che ora ha aderito alla dc. La situazione politico-amministrativa del Comune di Albenga è su basi paritarie. Al governo una coalizione formata da dc, socialdemocratici e liberali che dispongono di 15 seggi; altrettanti ne conta l'opposizione.

Il bilancio ammonta a 2 miliardi 445 milioni; entrate e uscite ordinarie pareggiano sull'importo di 1 miliardo 425 milioni, salvo l'eventuale aumento dei nuovi livelli retributivi dei dipendenti.

Le entrate straordinarie per 1 miliardo 20 milioni sono invece riferite a mutui per finanziare lavori pubblici e altre spese in conto capitale, tra i quali il secondo lotto dell'edificio scolastico in via degli Orti (380 milioni), opere di urbanizzazione per i piani di zona dell'edilizia popolare (300 milioni), impianti sportivi, viabilità e altre infrastrutture urbanistiche e turistiche.

Ventimiglia: un miliardo per le opere pubbliche

Oggi la discussione del bilancio al Consiglio comunale - Sono state promesse sovvenzioni

Ventimiglia, 18 gennaio.

(t. m.) «*Un'esplosione di opere pubbliche caratterizzeranno il 1974 e il 1975*», ha dichiarato il vicesindaco di Ventimiglia, avvocato Aldo Lorenzi, alla vigilia della discussione del bilancio in Consiglio comunale che avrà luogo sabato pomeriggio. «*Saremo impegnati con un miliardo di lire*», ha aggiunto.

Una lunga elaborazione tecnica e frequenti contatti a livello regionale hanno finalmente indotto Ventimiglia a pensare a un futuro di sviluppo. Dopo tanta attesa la legge 167 per l'edilizia popolare si concretizza con un progetto di alloggi che sorgeranno a Roverino, nella zona già prevista dal Prg. Ma l'appoggio più confortante in quest'azione di rilancio è stato dato dall'assessore regionale Teardo che ha proposto e fatto approvare in giunta una serie di contributi per circa un miliardo di lire, condividendo le tesi di priorità sostenute dall'avvocato Lorenzi in favore di una città particolarmente colpita dagli eventi bellici e dal fenomeno immigratorio.

Prolungamento di via Roma, costruzione della rete fognaria frazionale e cittadina e potenziamento dell'impianto idrico urbano sono le mete principali degli attesi contributi. «*Una formale promessa di sovvenzioni* — conferma il vicesindaco ventimigliese — *ci è stata data dall'assessore Teardo per la realizzazione di opere altrettanto importanti: quali la copertura del fiume Roia, l'impianto d'illuminazione di Roverino e la costruzione del nuovo mercato dei fiori e del forno inceneritore per i rifiuti urbani. Un programma ambizioso e particolarmente impegnativo per l'Amministrazione civica che non si concederà soste nel duro cammino per la sua realizzazione*».

Ristrutturati i servizi alla questura d'Imperia

Imperia, 18 gennaio.

(b. r.) Il dottor Francesco Mirabella, nuovo questore di Imperia, ha disposto una ristrutturazione generale dei servizi interni. In tale ambito è stato istituito un servizio stampa e pubbliche relazioni affidato al capo di gabinetto dottor Calogero Profeta, coadiuvato dal maresciallo Virginio Marras.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria tempo buono su Mar Ligure e su alto Tirreno venti deboli variabili, cielo sereno o poco nuvoloso; mare poco mosso o localmente mosso. Tendenza del tempo nelle ventiquattr ore successive senza notevoli variazioni.

IL TEMPO DI IERI — Genova: cielo quasi sereno, calma di vento, visibilità 30 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 10 gradi, pressione 1021,6 millibar, in aumento.
Capo Mele: cielo sereno, calma di vento, visibilità 35 chilometri, mare poco mosso, temperatura 15 gradi.
Isola Palmaria: cielo quasi sereno, vento nord-ovest 10 nodi, visibilità 30 chilometri.
(Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare)

AL CLUB DELLA MODA
continua la grande vendita dei
SALDI
di quanto è rimasto delle collezioni AUTUNNO - INVERNO per DONNA UOMO e BAMBINO
INGRESSO LIBERO
ENRICO CREMIEUX & C.
Abbigliamento di lusso
Tel. 85.163 - Via Matteotti 119 - SANREMO
UNICA SEDE

Per un rilancio economico

Un turismo nuovo contro l'austerity

Il problema dei pensionati e dei giovani - Settimane al mare per scolari e insegnanti - Attrezzature per i bambini

Nostro servizio particolare

Savona, 18 gennaio

Il colera prima e l'austerità dopo hanno mortificato l'ultimo periodo della stagione turistica del 1973, iniziatasi in modo incoraggiante.

La Riviera si accorge ogni giorno di più di non poter vendere unicamente mare e sole, come accadeva un tempo. I suoi clienti diventano più esigenti, chiedono attrezzature migliori, servizi adeguati, infrastrutture all'altezza dei tempi moderni. Il turismo deve specializzarsi, e la provincia di Savona non può restare indietro se non vuole che buona parte della sua economia, che si basa sull'industria turistica, entri in una crisi della quale non si vedrebbe la fine.

Il presidente dell'ente turismo, dottor Giovanni Bono, afferma che tra le prime preoccupazioni degli operatori liguri figura quella di allungare il più possibile la stagione, per non limitarla ai soli mesi di luglio ed agosto. Ogni industria, per rendere al massimo, deve sfruttare il più possibile i propri impianti. Perché dunque alberghi e pensioni restano chiusi sino ad 8 mesi all'anno?

«Potremmo — ha dichiarato Bono — *sintetizzare in quattro punti principali le iniziative che devono essere intraprese per il rilancio del turismo costiero: di bassa stagione: adeguamento delle strutture al turismo della terza età; realizzazione pratica del nostro progetto ravanascuola; interventi in favore del turismo invernale per i lavoratori, e infine, maggior attenzione ai mezzi di divertimento per i giovani*».

Non è la prima volta che si parla in Riviera di vacanza-scuola. «*Stiamo cercando di rilanciare questa iniziativa* — prosegue Bono — *e per questo siamo in contatto con il provveditorato agli studi di Milano e con i presidi di numerosi centri*». Secondo l'Ept, intere scolaresche, con il corpo insegnante, potrebbero trasferirsi per un periodo di circa 15 giorni, senza interrompere la normale cadenza delle lezioni. In molti casi le scolaresche potrebbero essere ospitate dagli stessi esercizi alberghieri, le spese andrebbero divise tra la scuola, gli alunni, gli enti locali e lo stesso Ente per il turismo. Per completare il quadro delle iniziative sulla gioventù, Bono ricorda la necessità di ospitare in modo specializzato i bambini in età prescolare.

Per i lavoratori si pensa — e non è una novità — allo scaglionamento delle ferie e ad agevolare il più possibile il loro soggiorno invernale. Infine, Bono non intende trascurare i giovani che scelgono la Riviera per divertirsi: le loro preferenze condizionano spesso i genitori, che possono preferire alla Riviera località che offrano ai figli più motivi di svago. Sotto questo punto di vista l'austerity ha inferto al settore un colpo mortale. La Riviera, assieme a poche altre zone d'Italia, vive prevalentemente di turismo. «*E non è quindi giusto infierire su questo settore dell'economia* — spiega Giovanni Bono —. *Bisogna pensare ad una specie di "isola turistica", dove i locali notturni e gli esercizi siano meno colpiti dai provvedimenti di austerità*».

Sandro Chiaramonti

Si svolgerà domani

Già 600 gli iscritti alla "Pedalata longa"

Finale Lig., 18 gennaio.

Procedono a pieno ritmo le iscrizioni alla «Pedalata longa», la singolare manifestazione organizzata per domenica dall'Unione ciclistica Finalborgo. Le adesioni, infatti, stanno per raggiungere il numero di seicento, ma si spera che se il tempo si manterrà al bello siano presenti al via un migliaio di ciclisti.

Lo scopo della «pedalata lunga» è quello di dare incremento allo sport del pedale rivalutato dalle recenti disposizioni causate dalla crisi energetica. Il percorso, nel frattempo, ha subito una riduzione: dopo avere raggiunto Calice Ligure ed essere tornato indietro immettendosi sulla statale Aurelia fino a Pietra Ligure, la carovana non si spingerà più fino a Loano ma compirà un'inversione di marcia sul piazzale degli istituti ospedalieri di Santa Corona, dove avrà luogo un rifornimento. La variazione dell'itinerario è avvenuta per consentire ai duemila ricoverati dell'ospedale di assistere alla manifestazione ciclistica.

E' annunciata la presenza di numerosi gruppi folcloristici su biciclette antiche, su originali veicoli a pedale, con costumi carnevaleschi e cavalli al seguito. Finora, il più giovane iscritto è Guido Valente, di 6 anni; il più anziano, Antonio Embrumati, di 70 anni.

Si sono risolte le difficoltà economiche della squadra

La grave crisi del Savona è superata Finalmente i giocatori saranno pagati

La procura a Bertoni sarà resa ufficiale e gli atleti avranno gli arretrati - La formazione per l'incontro con il Seregno - "Il campionato è lungo, avremo modo di rifarci"

Il delegato del Coni Del Buono (a sinistra) con il dott. Dressini (Foto Ferrando)

Dal nostro corrispondente

Savona, 18 gennaio.

(s.ch.) Sono confortanti le ultime notizie sui problemi dirigenziali del Savona. Il delegato del Coni, commendator Stefano Del Buono, che conduce l'iniziativa tesa a risolvere la crisi, ha detto che sono stati superati gli ostacoli che dividono Briano e il professor Bertoni. Quanto prima, quindi, l'amministratore delegato renderà ufficiale la procura a Bertoni per prendere in mano la società di piazza Diaz. Il nuovo gruppo dirigenziale avrà ancora bisogno dell'approvazione della Cassa di Risparmio di Savona, che detiene il 98 per cento delle azioni in pegno dei suoi crediti nei confronti del sodalizio biancoblu, ma un accordo con l'istituto di credito, anche per le incombenze di legge relative alla s.p.a., è possibile a breve scadenza.

Nei prossimi giorni, dunque, dovrebbero essere pagati ai giocatori gli arretrati e il professor Bertoni potrà insediarsi ufficialmente in piazza Diaz. In questo caso, stando alle dichiarazioni dei nuovi dirigenti, sarà possibile portare a termine il campionato senza altre difficoltà di ordine economico, e secondo quanto concordato a suo tempo con i giocatori.

Mino Persenda ha proseguito oggi la preparazione per l'importante confronto di domenica con il Seregno, una squadra impegnata nella lotta per non retrocedere (ha 14 punti, quattro in più del biancoblù, con una partita giocata in meno). L'allenatore non ha più dubbi, farà scendere in campo uno schieramento d'attacco. «Si tratterà di un *Savona a tre punte* — dice —. *Ardemagni, Panucci e Parovel mi garantiranno una sufficiente forza di penetrazione. Il giudice sportivo ci ha squalificato Bosco e Matteoni, togliendomi gli eventuali dubbi sul centrocampista. Nella zona nevralgica giocheranno Rossi, Tuttino e Cucchi, che si è ripreso bene*».

Non dovrebbero esserci novità in difesa, ma non è da escludere che all'ultimo momento Persenda preferisca far rientrare Brignole o Budicin. Delladonna, Andreoli e Perlo, i tre giovani della difesa partiti come rincalzi, stanno comunque fornendo prestazioni soddisfacenti quindi probabile che restano confermati nei rispettivi ruoli.

Dice Persenda: «*Dopo la sconfitta di Novi Ligure dobbiamo cercare di tutti i conti. Faremo il possibile per conquistare i due punti*». Nonostante la precaria situazione di classifica, secondo Persenda il Savona può salvarsi: «*Le altre pericolanti non sono in situazioni migliori della nostra. Il campionato è ancora lungo, a primavera il Savona avrà modo di rifarsi*».

Gli incontri validi per il campionato di Prima e di Seconda categoria

Il Ceriale galoppa ormai verso la promozione Finalpia e Borghetto puntano al secondo posto

Ultima giornata del girone di andata - Otto squadre devono "recuperare" - Domenica si affrontano Taggese e Veloce

Nostro servizio particolare

Savona, 18 gennaio.

(s.ch.) Si giocherà domenica l'ultima giornata del girone di andata del campionato di prima categoria. Dopo il quindicesimo turno, il torneo verrà sospeso per qualche domenica, in modo da permettere che vengano recuperati alcuni incontri: otto squadre (Borghetto, Veloce, Dianese, Taggese, Pietra Ligure, Carlin's, Albissola e Cengio) hanno disputato una partita in meno.

Il girone di andata è stato giocato all'insegna dell'incertezza e ha riservato agli appassionati non poche sorprese, tra cui le belle prestazioni della capolista Ceriale, una matricola che si è dimostrata più forte di tutte le candidate alla promozione.

Finalpia-Borghetto sarà l'incontro chiave del prossimo turno. Le due squadre, assieme al Finale Ligure, sono le più titolate inseguitrici del Ceriale e molte delle loro ambizioni sono in gioco proprio nello scontro diretto. Il Ceriale ospiterà il Pietra Ligure, ridimensionato reduce da una vittoria dopo un lungo periodo di crisi.

La squadra di Camillioni, dopo un avvio confortante, ha perduto il ritmo migliore e si è disunita: il Ceriale si troverà dunque di fronte un'avversaria ben decisa a risalire la china e a dimostrare che le buone prestazioni di inizio campionato non erano nate per caso. Il Finale cercherà l'ennesima riconferma in casa dell'Andora. L'ambiziosa squadra di Luciano è riuscita ad entrare nel novero delle formazioni di testa, ma non ha ancora trovato l'armonia interna: il definitivo rilancio al vertice potrebbe essere la miglior medicina anche per questi rossi.

Taggese e Veloce, due delle inseguitrici di rincalzo, saranno di fronte per confermare i propri diritti al primato, mentre Ventimigliese e Dianese saranno impegnate fuori casa, rispettivamente contro l'Alassio e l'Intemelia.

Classifica: Ceriale punti 20; Finalpia e Finale Ligure 18; Borghetto 17; Ventimigliese, Veloce, Dianese e Taggese 16; Pietra Ligure 14; Alassio 13; Intemelia e Carlin's Boys 12; Cairese e Andora 9; Albissola 7; Cengio 3.

Prossimo turno: Alassio-Ventimigliese; Cengio-Albissola; Andora-Finale Ligure; Finalpia-Borghetto S.S.; Carlin's Boys-Cairese; Ceriale-Pietra Ligure; Giovane Intemelia-Dianese; Taggese-Veloce.

Seconda categoria

Savona, 18 gennaio.

(s.ch.) Il campionato di seconda categoria ha terminato il girone d'andata. E' possibile tracciare un primo bilancio del torneo, soprattutto per quanto riguarda le squadre di testa. Garessio e S. Cecilia sono dati per favoriti alla vittoria finale, con il Ferraro terzo incomodo se riuscirà a ritrovare i propri guai interni. Dice l'allenatore della Priamar, Roberto Grasso: «*Il Garessio è la squadra più completa, ma anche la S. Cecilia possiede un organico di tutto rispetto. La compagine che ha deluso maggiormente è la Carcarese, dalla quale francamente ci si aspettava di più*».

E' dello stesso avviso Landucci, tecnico del Valleggia, che da poche domeniche ha rilevato Rosasco: «*Oltre alle due società date per favorite da tutti, aggiungerei il Ferraro, che conta giocatori di classe e d'esperienza. Nel girone di ritorno la formazione di Pecini avrà modo di farsi valere e di colmare lo svantaggio*».

Brancaleoni, allenatore dell'Auxilium di Alassio, ricorda che nella lotta al vertice non bisogna dimenticare la sua squadra: «*Non siamo partiti per vincere il campionato, ma ci siamo trovati in una buona posizione di classifica e non intendiamo rinunciare alle nostre possibilità di successo finale. L'Auxilium ha un ritardo che conta molti giocatori promettenti ed al quale potremmo attingere in caso di bisogno. La nostra è una formazione tecnica, che verrà fuori in primavera, quando i terreni saranno meno pesanti*».

Al Garessio non dimenticano le crisi invernali, ma sono convinti che questo sarà l'anno della promozione. «Temiamo solo, aggiungono, che la Lega ci costringa a disputare i recuperi in campo neutro. Vogliamo giocare davanti al nostro pubblico e siamo certi che in questo caso sarà difficile strapparci la promozione. Nonostante la pausa del campionato i giocatori del Garessio si allenano regolarmente in palestra e alla ripresa delle ostilità saranno in forma e pronti a scendere in campo».

Questa la classifica al termine del girone d'andata: Auxilium e S. Cecilia p. 17; Garessio 16; Spotornese e Ferraro 15; Sanremo e Nolese 13; Allarese 12; Carcarese e Bragno 10; Calizzano e Valleggia 8; Priamar e Cervese 6.

Spotornese, Ferraro, Sanremo, Nolese e Cervese una partita in meno; Allarese, Carcarese, Bragno e Calizzano due partite in meno; Garessio tre partite in meno.

BORGIO VEREZZI — La squadra rimaneggiata del Borgio Verezzi disputa domani, contro il Borghetto Santo Spirito, la finale del secondo torneo di Capodanno, organizzato dall'U.S. Cervese. Alla competizione, riservata a calciatori di età inferiore ai 14 anni, hanno partecipato 8 squadre.

I nerazzurri oggi contro l'Istituto Sociale

L'Imperia per vincere a Torino deve usare una tattica d'assalto

I giocatori sono partiti ieri - Il compito di segnare affidato a Geremia, Dalmonte, Turra e Gazzano - Il problema del campo avversario

Dal nostro corrispondente

Imperia, 18 gennaio.

(b.r.) Come previsto Gigi Bodi ha convocato quattordici giocatori per l'incontro che l'Imperia disputerà domani a Torino contro l'Istituto Sociale. Sono Iannicelli, Lorenzetti, Ronco, Soro, Benedetto, Natta, Ghetti, Marinelli, Geremia, Turra, Dalmonte, Gazzano, Ottonello, Brilla. La squadra è partita questo pomeriggio per Torino in pullman.

Ancora una volta i dirigenti, di fronte all'importanza decisiva di questo incontro che l'Imperia «deve» vincere per ragioni di classifica — ma anche di cassetta pensando alla prossima partita casalinga con l'Ivrea — hanno allargato i cordoni della borsa addossandosi le spese di una cena e di un pernottamento in più per una trasferta di 200 chilometri: il pullman è partito alle 14,30.

I giocatori nerazzurri alla partenza sono apparsi fiduciosi: la netta vittoria riportata contro l'Acqui, e più ancora le tre reti segnate che hanno sfatato il mito della sterilità dell'attacco, hanno ridato la serenità a tutti. Geremia, Dalmonte, Turra e lo stesso Gazzano sperano di andare a rete mentre la difesa sulla quale è sempre ricaduto finora il peso maggiore delle partite, conta sull'alleggerimento da parte del reparto avanzato.

La squadra non si fa comunque illusioni sulla durezza dell'incontro: il campo di gioco dell'Istituto Sociale ha un fondo pessimo che già lo scorso anno ha tradito l'Imperia. Inoltre i torinesi, che hanno finora segnato e subito 15 reti, hanno vinto domenica ad Albenga, confermando la fama di squadra grintosa e dura che può essere battuta soltanto se presa d'assalto. A favore dell'Imperia gioca comunque la squalifica di De Marchis, uno dei più pericolosi attaccanti del Sociale.

Con la vittoria a Torino i nerazzurri possono sperare di avvicinarsi di molto alle squadre di testa: il Casale sarà duramente impegnato a Canelli, altra squadra che precede l'Imperia in classifica, mentre l'Albese se la vedrà contro l'Ivrea.

Tragico incidente nello stabilimento Ape di Vado Ligure

Un operaio della Montedison muore schiacciato da una pala meccanica

Dal nostro corrispondente

Vado Ligure, 18 gennaio.

(s.ch.) Un operaio della Montedison, Demetrio Albanese, 45 anni, che abitava ad Albissola Mare, in via Italia 44-4, è morto schiacciato dai bracci di una pala meccanica, all'interno dello stabilimento ex Ape di Vado Ligure. Lascia la moglie, sofferente di cuore, ed una figlia di 17 anni.

Il mortale infortunio è avvenuto stamane, durante i lavori di riconversione dell'Ape che, com'è noto, produrrà fibre di vetro. L'operaio ha fermato la macchina per eseguire la manutenzione, mentre la benna era in alto quando ha sollevato il sedile per accedere al vano degli attrezzi. L'Albanese, dopo aver preso l'occorrente, è risalito sulla macchina, ma la benna si è abbassata di colpo e l'uomo è rimasto incastrato tra i meccanismi che regolano i movimenti della benna.

Non si conoscono le cause dell'infortunio. Forse l'operaio ha toccato una leva, o si è trattato di un guasto meccanico. I compagni di lavoro sono prontamente accorsi, ma ogni tentativo di soccorrere l'uomo si è rivelato inutile. L'operaio è morto sul colpo per lo schiacciamento del torace e delle altre parti interiori.

Nel pomeriggio la segreteria provinciale della Federazione unitaria chimici ha diffuso una nota in cui invita i lavoratori delle diverse aziende a proclamare quattro ore di sciopero per domani. Nel documento si chiede che venga fatta piena luce sulla dinamica dell'incidente e che vengano individuate le responsabilità.

Una donna a Savona

Tenta di uccidersi con il gas: salvata

Dal nostro corrispondente

Savona, 18 gennaio.

(s.ch.) Una donna di 50 anni, Giulia Zunino, abitante in via Poggi 3-9, ha tentato di uccidersi con il gas nella sua abitazione. E' ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova.

Non si conoscono i motivi che hanno spinto la donna a compiere il gesto. La Zunino ha ermeticamente chiuso le finestre e sprangato la porta, quindi ha aperto il rubinetto del gas. I vicini, allarmati dall'odore che proveniva dall'alloggio, hanno avvertito il 113 e i vigili del fuoco, che hanno sfondato la porta. La donna è stata trasportata al San Paolo e poi trasferita, con un'ambulanza della Croce bianca all'ospedale genovese.

SANREMO — E' morto allo spedale di Sanremo per collasso cardiaco Gustavo Dario, 70 anni, cittadino italiano del 100 metri piani, Aldo Aldo Ticino Milanese di nascita, Gustavo Dario da 7 anni si era trasferito a Sanremo.

Due trasferte difficili per i bianconeri

L'Albenga giocherà a Borgomanero e Borgosesia - Il presidente della società ha esortato i giocatori ad un maggiore impegno - L'allenatore: "Ci servono punti"

Dal nostro corrispondente

Albenga, 18 gennaio.

In vista delle duplice trasferta che porterà l'Albenga prima sul campo di Borgomanero e poi a Borgosesia, il presidente del sodalizio insegner Giulio Delmonte ha chiamato a rapporto tutti i calciatori bianconeri per fare il punto della situazione dopo la sconfitta casalinga subita ad opera della formazione varzese del Istituto e per fare il punto sul campionato, ad un mese circa dal suo termine.

Ha preso la parola per primo l'ingegner Delmonte il quale ha detto: «*Abbiamo deciso di dare carattere di urgenza al recente incontro richiesto alla Montedison al fine di condurre un completo ed approfondito esame delle condizioni in cui operano i lavoratori attualmente impegnati all'Ape*».

Successivamente il presidente ha esortato i giocatori ad un maggiore impegno in quanto, ha detto, «*ci servono punti e dobbiamo conquistarli ad ogni costo*». Ha poi concluso dicendo che «*la società è in grado di sostenere ancora altri tanti programmi. Sono pronto ad andare in serie C, ma non in terza serie a vedere tutti gli anni i soliti noti e a prendere il comando con la solita formula. Vogliamo vedere qualche cosa di nuovo*».

L'ingegner Delmonte ha poi annunciato un reclamo scritto alla Lega dei semiprofessionisti contro la multa di mezzo milione per gli incidenti di domenica scorsa. La motivazione che si rifà al fatto che alcuni spettatori avrebbero lanciato pietre e pezzi di cemento dei paraggi sul quale era salita la terna arbitrale.

L'ingegner Delmonte affermato di porre in atto ogni

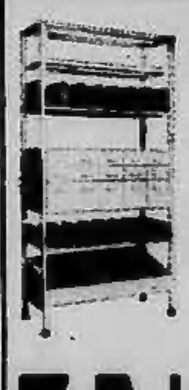
Key Club
LIMONE PIEMONTE
dal 19 al 27 gennaio
bruno martino
ed il suo Complesso
Prenotazioni
Telefono 0171/92.559

MOBIL-LAK soc.n.c.
Corso Marconi 61 - Sanremo - Telef. 62.222/3
● verniciatura a fuoco mobili metallici
● mobili nuovi con laccatura a fuoco
● ritiro e consegna a domicilio
RICHIEDERE PREVENTIVI!
Corso Marconi 61 - Complesso Carrozzerie Alle

Metz
TELEVISORI SUPERELETTRONICI IN BIANCO E NERO E A COLORI

42 MESI DI GARANZIA
ORIGINALI TEDESCHI
LA METZ VI OFFRE UNA IMMAGINE VIVA E UN'ACUSTICA PERFETTA!
informazioni - assistenza tecnica - ricambi METZ
Corso Magellano, 14 r. SAMPIERDARENA
Tel. 411363 - 463806
UHER Registratori del suono e accessori
(indirizzo come sopra)

CERCHIAMO 10 GIOVANI
da addestrare come
PROGRAMMATORI IBM
linguaggio Cobol
Presentarsi: ENAIP - Via Cavallotti 80
SAN REMO - Tel. 0184-83.521


da un metro a un chilometro
scaffalature di tutti i tipi per negozi, magazzini cantine, ecc.
BOTTINI & DEL MONTE
Corso Inglesi, 223
Tel. (0184) 85.520
SANREMO

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR - Ritorno nuovo al supermercato
ARISTON - Chiusa estiva
ASTOR - Soprattutto
AUGUSTUS - Il mio nome è Nessuno
CHIOSTRO - Le femmine sono nate per fare l'amore
IMPERIALE - Due contro la città
LUX - La grande rapina
NUOVO PALAZZO - Vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono
OLIMPIA - Il giovanotto dell'amore
ORFEO - Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo
PLAZ - Tarzan: i ribelli di New York
POLLI - Metodi audaci
SUPERBALLO - La donna dalla pelle che scotta
TRISSAL - Papillon
VITTORIA - Zanna Bianca
ZODIACO - Il commissario Pepe
ZORO - Zoro e i Tre Moschettieri
CAMOGLI - ARISTON - La colonna infame
CHIAVARI - ASTOR - Ilsetta Glade
Lucky Costello
La collina degli stivali
La chiamavano Trinità
Pirpo Pluto Paperino superstar
SAVONA
Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo
La grande abbuffata
Un dollaro d'onore
Amarcord
La seduzione
Due gattoni a nove code a mezzo ad Amsterdam
La vita a volte è dura, vero Provolone?
Joe Hill
I compagni
parlamentari
CAIRO MONTENOTTE
Una breve vacanza
Il segno del terrore
CARCARE
Il pari e la sfanno
Il Mago
CORIATE
La collana di Dio
CENGIO
Il segno del terrore e al mistero di un uomo
ALTARE
Il segno
dell'Ave Maria
Joe Hill
RAPALLO - CENTRALE - Storia di una minorenne di campagna
Mimì, regazzi
La vendetta del gobbo di Parigi
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE - Due contro la città
Zorro e i Tre Moschettieri
LA SPEZIA - ASTORIA - Una grande abbuffata
Amore mio aiutami
CENTRALE - Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo
Senza movimento
CORSO - Amore mio aiutami
ITALIA - Tarzan: i ribelli di New York
MODERNO - Il giovanotto dell'amore
ODEON - Il commissario Pepe
VITTORIA - Il segno del terrore
LERICI - Il segno del terrore
SARZANA - Il segno del terrore
MILLESIMO - ITALIA - Solo resta sul fondo
LUX - Il tuo in capo al mondo
VALLECIGNA - VALLECIGNA - Bonnie, amazzoni della domenica
VARAZZE - ITALIA - Le cinque giornate di Milano
VERDI - Una breve vacanza
ALBISSOLA CAPO - DORIA - Un bacio mezzanotte
ALBISSOLA MARE - MARCONI - Impossibile
VADO LIGURE - SABAZIA - La quattro facce di Lucky
SPOTORNO - MIGNON - Il ritorno di Bruce Lee
FINALE LIGURE - VITTORIA - Lucky Luciano
ORDINA - Controlloni ingresso di un convento di clausura
LOANO - Un colpo per l'immortale
PIETRA LIGURE - COMUNALE - Rapsodia
LOANO - LOANESE - La polizia ha i suoi guardoni
PUBLIA - Tony Arzenta
ALBENGA - ASTOR - Il delitto Matteotti
ANDORA - Mettiamo che ti rompo il muso
CRISTALLO - Scorpio
ALASSIO - COLOMBO - Giordano Bruno
ITALIA - Un colpo per l'immortale
TEATRO MANZONI - Il mercante di Venezia, di Shakespeare

IMPERIA

CAVOUR - Con'è successo a mio padre e mia madre?
ROMANO - Senza morte
CENTRALE - Un tocco di classe
ANDORA - Tedeum
CASTELLO - Tony Arzenta
BORDIGHERA - ZENI - La schiava
DIANO MARINA - DIANESE - Signore e signori
SANREMO - ARISTON TEATRO - La grande abbuffata
CENTRALE - Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo
CENTRALE - Senza morte
CITY - Amore mio aiutami
ODEON - Zanna Bianca
MODERNO - La vendetta di Spartaco
ARISTON - O Lucky man
Mercenari della camorra
METROPOLITAN - La mano spietata della legge
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL - La fiera di Varsia
RIVA LIGURE - COMUNALE - Detective
VENTIMIGLIA - ASTORIA - Agente speciale Macchiavelli
Colpo in volo

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 70 936 (di fronte Casinò)
Oltre alle tipiche pizze con forno a legna e una scelta casalinga, vi consiglia il pranzo e sabato compreso a L. 2500. Non chiedete di corsa, domenica sul tavolo 2500 lire.

costoli club